

COMUNE DI VILLA MINOZZO

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 101

del: **19.12.2015**

Trasmessa il **21/01/2016**

al ALBO prot. n. **449**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

**PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI O DI IRREGOLARITA' -
DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE
ILLECITI (C.D.WHISTLEBLOWER)**

L'anno **duemilaquindici** oggi **diciannove** di **dicembre** alle ore **9.30**

Convocata nei modi di legge, per trattare le materie debitamente iscritte all'ordine del giorno, questa Giunta Comunale si è riunita con l'intervento dei signori:

FIOCCHI LUIGI	P
GOVI SARA	P
BONDI ERICA	P
BINELLI ANDREA	A

Totale presenti **3**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARILIA MOSCHETTA**

Il Sig. **LUIGI FIOCCHI** - Sindaco assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge n.190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che all’art.1, comma 51 ha inserito nel D:Lgs.30 marzo 2001, n.165, un nuovo articolo, il 54 bis , ad oggetto: “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, in virtù del quale è stata introdotta una misura finalizzata a favorire la segnalazione, da parte dei dipendenti comunali, di fattispecie di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi), misura nota nei paesi anglosassoni come whistleblowing. L’anzidetto articolo 54-bis del D. Lgs. n. n. 165/2001 stabilisce:

“Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell’art. 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all’Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia”. Al comma 2^a la norma prevede la tutela dell’anonimato del segnalante, il divieto di discriminazione e l’esclusione delle segnalazioni dal diritto di accesso di cui alla L. 241/1990;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n.72 del 11.09.2013, il quale prevede, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, la “Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)”;

VISTA la Determina dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n.6 del 28.04.2015 che detta le “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d.whistleblower), che si prefiggono l’obiettivo di dettare una disciplina volta ad incoraggiare i dipendenti pubblici a denunciare gli illeciti di cui vengano a conoscenza nell’ambito del rapporto di lavoro e, al contempo, a garantirne una tutela di riservatezza,

VISTA la propria delibera n. 1 del 31/01/2015, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017;

RITENUTO opportuno approvare la procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, come riportato nell’allegato modulo quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il codice di comportamento approvato con propria delibera n. 116 del 30/11/2013;

DATO ATTO che si provvederà al necessario adeguamento del Codice di comportamento di questo Comune e di darne ampia diffusione e conoscenza ai dipendenti;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000, ha preventivamente espresso parere favorevole: in ordine alla regolarità tecnica il Responsabile del Servizio Personale;

CON VOTI UNANIMI, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, come riportato nell’allegato modulo quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DARE ATTO** che si provvederà al necessario adeguamento del Codice di comportamento di questo Comune e di darne ampia diffusione e conoscenza al personale dipendente;
3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
BINELLI ANDREA**

Letto e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
LUIGI FIOCCHI

.....

IL SEGRETARIO
DOTT. MARILIA MOSCHETTA

.....

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata in data **21/01/2016**, per rimanervi per n. 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) (N.....reg. pub delle deliberazioni);
- E' stata comunicata, con lettera n. **449** in data **21/01/2016** ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, del D. lgs n. 267 del 18.08.00
- è divenuta esecutiva il . . .
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma3, del D.lgs n. 18.08.2000);

Lì....

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARILIA MOSCHETTA
